

Turismo, visione De Luca «Servono più posti letto e infrastrutture efficienti»

Il governatore torna a parlare del discusso tunnel tra Minori ed Amalfi in Costiera «Lavoriamo per superare strettoie che creano problemi, potenziamo le vie del mare»

Carmen Incisivo

Il tunnel che conduce da Minori ad Amalfi, un aumento dei posti letto nel capoluogo, il miglioramento del livello dei servizi offerti in termini d'accoglienza, potenziamento dei collegamenti marittimi con i necessari adeguamenti infrastrutturali degli attracchi, scelte strategiche ed operative che premiano la qualità e che vadano nella direzione della sobrietà. È la linea dettata ieri mattina dal presidente Vincenzo De Luca per cavalcare, evitando che diventi un boomerang, l'ondata dei flussi turistici che investono la provincia di Salerno da qualche mese a questa parte. La suggestione - che al momento resta un sogno - è la presentazione di un nuovo modello di casa Ferrari in piazza della Libertà. «L'ho detto a Elkann - rivela il presidente - che qui abbiamo la piazza sul mare più grande d'Europa, dopo Amalfi può toccare a Salerno. Ho provato a immaginare una Ferrari al centro di piazza della Libertà, dove c'è la palma disegnata a terra. Quest'immagine dall'alto, ripresa da un drone: sono cose belle. Poi, almeno per quello che mi riguarda, me le sono sognate di notte per vent'anni, si stanno realizzando ed è una bella e grande soddisfazione». Per restare, invece, sulla concretezza della quotidianità De Luca riparte dall'evento che forse più di ogni altro porta la sua firma e rappresenta la sua visione: «Fra qualche mese - dice - abbiamo Luci l'artista che torna alla sua bellezza originaria. Quest'anno si è lavorato per tempo, per avere un progetto artistico molto bello. Dobbiamo capire che Salerno è pienamente collocata in un flusso di turismo davvero molto importante».

LA LINEA

«Dobbiamo essere adeguati - avverte De Luca - avere più posti letto negli alberghi e in quelli esistenti serve più qualità. È necessario lavorare alla qualità del servizio che offriamo ai turisti mantenendo uno stile: a volte trovo operatori che pur di guadagnare cento euro in più si prenderebbero tutti gli spazi, compresi i cortili dei palazzi e questo non va bene». Il presidente ha chiaro l'obiettivo e lo rilancia senza troppi giri di parole: selezionare un turismo di qualità. «Salerno - dice - è una città media, non possiamo accogliere l'ira di Dio. Dobbiamo agire con stile e qualità».

L'IDEA

Rispetto al fenomeno dell'overtourism, che riguarda principalmente la Costa Diva - luogo dove si è firmata la Carta d'Amalfi diventata oggetto, nei giorni scorsi dell'insediamento i un tavolo interministeriale per gestire in turismo in maniera sostenibile preservandone la gittata economica, necessaria per il territorio - De Luca ribadisce la necessità di interventi forti e torna a parlare del tunnel tra Minori ed Amalfi, fortemente avversato dai residenti. «Come Regione - ricorda - stiamo lavorando per realizzare un tunnel da Minori fino ad Amalfi per superare alcune strettoie che obiettivamente creano un problema drammatico per il traffico nel periodo estivo. Con gli operatori economici e con i Comuni interessati serve valutare forme di organizzazione flessibile del traffico veicolare». Nodo cruciale che può essere allentato solo scegliendo le vie del mare, potenziandole. «Dovremmo lavorare molto per l'implementazione del traffico marittimo che è la soluzione più interessante attrezzando bene gli attracchi - afferma De Luca - ci sono luoghi in cui è difficile anche gestire lo sbarco dei turisti, bisogna sicuramente fare una riflessione per migliorare la mobilità tra le costiere». Sviluppo di collegamenti che passa necessariamente per il potenziamento delle infrastrutture a servizio: «Quelle - spiega il presidente - sono indispensabili. Poi sull'organizzazione si può ragionare». La Regione in queste settimane lavora all'affidamento del secondo lotto del metrò del mare, gestito una procedura di gara semplificata, dopo che il primo bando è andato deserto. Si tratta della linea Cilentana Verde, che dovrebbe collegare Sapri ad Agropoli con passaggio per i porti di Marina di Camerota, Palinuro, Pisciotta, Casalvelino, Acciaroli e San Marco, e della Cilentana Rossa, che dovrebbe fare il percorso inverso.